

Comitato degli Inanellatori Italiani (CoIn)

Modalità operative

Il Comitato degli Inanellatori Italiani (di seguito CoIn) è stato istituito per volontà degli inanellatori italiani, espressa a larga maggioranza nel corso dell'VIII Convegno Nazionale degli Inanellatori Italiani (Montesilvano 24-25 gennaio 2004), ed in accordo con il Centro Nazionale di Inanellamento (di seguito Centro) che nell'ambito dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica ed in base alle normative vigenti coordina lo svolgimento di tale attività in Italia. Esso avrà i seguenti

SCOPI

- fornire, nei limiti delle proprie possibilità, ruoli e competenze, un fattivo appoggio ed un contributo operativo alle attività istituzionali del Centro relativamente all'attività d'inanellamento degli uccelli finalizzato allo studio ed alla tutela dell'avifauna;
- offrire al Centro suggerimenti relativi ai vari aspetti di coordinamento di tali attività;
- instaurare e mantenere uno stretto rapporto con gli inanellatori, promuovendo ed incentivando le forme più idonee a facilitare lo scambio d'informazioni, esperienze ed idee.

COMPOSIZIONE E DURATA

Il CoIn è composto da sette inanellatori con permesso di tipo A o B che, in seguito ad apposite elezioni, risultino aver ottenuto il più alto numero di preferenze. In caso di dimissioni di uno o più rappresentanti del CoIn, per completarne l'organico si attingerà alla graduatoria dei non-eletti seguendo l'ordine delle preferenze ottenute nella precedente votazione. In caso di parità nel numero di preferenze viene nominato l'inanellatore con maggiore anzianità di inanellamento o, subordinatamente, anagrafica. In caso di esaurimento della graduatoria il CoIn potrà continuare il suo mandato solo se composto da almeno cinque membri. In caso contrario verranno indette nuove elezioni al successivo Convegno degli Inanellatori Italiani.

Il CoIn rimane in carica quattro anni. Il termine del mandato coincide con la successiva elezione del Comitato che verrà effettuata, a cadenza alterna, durante il Convegno degli Inanellatori Italiani. Nell'eventualità di una diversa cadenza temporale di tale Convegno si cercherà, per quanto possibile, di svolgere ugualmente le elezioni ogni quattro anni.

Al termine del mandato tutti gli eletti decadono ed hanno diritto a ricandidarsi. Nel caso in cui nessun componente del CoIn uscente venga rieletto, al fine di favorire una opportuna continuità operativa, alle riunioni che il nuovo Comitato terrà nel primo anno di mandato verrà invitato, senza diritto di voto, il Segretario del CoIn precedente o un suo delegato tra gli ex-membri.

ELEZIONI

Le elezioni dei membri del Comitato verranno possibilmente effettuate in concomitanza col Convegno Nazionale degli Inanellatori Italiani. Le elezioni vengono indette dal Centro che ne darà comunicazione agli inanellatori con congruo anticipo, facendone menzione nel programma del Convegno. Sarà cura anche del CoIn uscente sollecitare nel contempo la presentazione delle candidature. Gli inanellatori presenti al Convegno potranno ritirare e consegnare la scheda di votazione durante il Convegno stesso. Il Centro provvederà a inviare per posta agli inanellatori non presenti al Convegno la scheda elettorale e quanto altro necessario per la votazione. Gli elettori riceveranno con la scheda i nominativi dei candidati e potranno esprimere un massimo di sette preferenze.

Le elezioni si effettueranno con votazione segreta. Lo spoglio delle schede verrà attuato a cura del Centro, in presenza di almeno un membro, tra quelli che non si ripresentano come candidati, del CoIn uscente. Le operazioni di voto e di spoglio delle schede dovranno concludersi entro due mesi dallo svolgimento del Convegno.

Hanno diritto al voto tutti gli inanellatori regolarmente in possesso di autorizzazione rilasciata dall'INFS, mentre sono eleggibili solo coloro in possesso di autorizzazione di tipo A o B.

DECADIMENTO DALLA NOMINA

E' previsto il decadimento dalla nomina in caso di dimissioni oppure per assenza ingiustificata a due riunioni consecutive. In caso di decadimento dalla nomina verrà nominato il candidato successivo per numero di preferenze ottenuto nelle precedenti votazioni, fino ad esaurimento della graduatoria.

STRUTTURA INTERNA

Il CoIn nomina al suo interno il Presidente e il Segretario. Il Presidente è il portavoce ufficiale del Comitato ed ha il compito di indire e presiedere le riunioni e di definire l'ordine del giorno, sentite anche le proposte degli altri membri; il Segretario ha il compito di stendere il verbale delle stesse, di archiviare la documentazione prodotta e la corrispondenza sia interna, sia con il Centro e con gli inanellatori.

Il CoIn può avvalersi, per contributi e consulenze, delle competenze e della disponibilità di altri inanellatori, invitandoli, se ritenuto necessario ed in accordo con il Centro, alle proprie riunioni.

RIUNIONI

Le riunioni ufficiali del CoIn si svolgeranno con la presenza di rappresentanti del Centro presso l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica almeno due volte all'anno. La richiesta di convocazione, accompagnata da una proposta di data e di ordine del giorno, potrà essere avanzata tanto dal CoIn quanto dal Centro e, dopo essere stata concordata, dovrà essere definitivamente confermata da parte di entrambi con almeno quindici giorni di anticipo.

Le riunioni ufficiali hanno validità se presenti almeno cinque membri del CoIn ed un rappresentante del Centro, all'uopo incaricato dal Responsabile dello stesso. I membri assenti del Comitato possono delegare per iscritto un altro membro dello stesso che li rappresenti e/o inviare un proprio contributo scritto relativo ai punti all'ordine del giorno.

Copia delle minute delle riunioni ufficiali verrà archiviata sia presso il CoIn, sia presso il Centro, dove potrà essere consultata dagli inanellatori. Almeno una versione sintetica delle stesse verrà pubblicata nel sito internet degli inanellatori (www.gruccione.it).

Il CoIn potrà anche stabilire riunioni interne, con la partecipazione solo dei membri eletti; i tempi e le modalità di tali riunioni verranno concordate di volta in volta tra gli interessati.

APPROVAZIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

Il presente documento, trasmesso nella sua forma preliminare a tutti gli inanellatori italiani, risulta aperto ai contributi che ciascuno di essi riterrà opportuno sottoporre al CoIn.

Successivamente, esso verrà ufficialmente sottoposto all'approvazione definitiva dell'Assemblea nel corso del prossimo Convegno degli Inanellatori, dopo essere stato preventivamente vagliato dal Centro che ne verificherà la correttezza formale per gli aspetti di propria competenza.

Eventuali successive modifiche, anche su proposta di singoli inanellatori, seguiranno il medesimo iter espresso nel paragrafo precedente. Tali proposte di modifica verranno quindi prese in considerazione e discusse da parte del CoIn, comunicate a tutti gli inanellatori e, dopo verifica da parte del Centro della loro correttezza formale, sottoposte all'approvazione dell'Assemblea nel corso del Convegno immediatamente seguente.

Il Comitato degli Inanellatori Italiani

Mimmo Ferro (Presidente)

Ariele Magnani (Segretario)

Marco Basso

Federica di Lauro

Giancarlo Fracasso

Stefano Laurenti

Carla Zucca

24 dicembre 2004